



P.O.N. "Competenze per lo Sviluppo"



I.S.
"AGOSTINO NIFO"
Liceo Classico "Agostino Nifo"
Liceo Scientifico "E. Majorana"
Liceo Artistico- Cascano



Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Programmazione

Dipartimento linguistico – letterario (A052 e A051)
Liceo Classico "Agostino Nifo"
di Sessa Aurunca (CE)
a.s.2016-2017



| | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| <i>I DOCENTI</i> | <i>De Angelis Maria</i> | <i>Gallucci Marina</i> | <i>Rozera Pierina</i> |
| <i>Aniello Maria</i> | <i>Lasco Adele</i> | <i>Papa Adele</i> | <i>Vigilante Ermelinda.</i> |

IL Direttore di DIPARTIMENTO
Prof.ssa Ermelinda Vigilante

PREMESSA

La programmazione del Dipartimento di Lettere a. s. 2016 - 2017, alla luce della normativa vigente (vedi Allegato N° 1), attinge per la sua articolazione in particolare: al Ddl sulla Buona Scuola, approvato il 25/06/2016

- alla “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- **al DLGS 17/10/2005 art. 1** Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, **a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53 .**
- alle **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- al Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze,**
- al PROGETTO FORMATIVO DEL LICEO contenuto nel PTOF d’Istituto
- al potenziamento dell’offerta formativa con l’ **alternanza scuola lavoro** prevista dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione
- In accordo alle indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi didattici programmati sono orientati all’acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita. Gli obiettivi formativi di carattere generale sono ispirati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza:
- IMPARARE AD IMPARARE - organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti in funzione dei tempi disponibili e dei propri stili di apprendimento.
- PROGETTARE - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese e verificando i risultati raggiunti.
- COMUNICARE - comprendere messaggi e rappresentare eventi, concetti emozioni, ecc. di genere diverso utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
- COLLABORARE E PARTECIPARE - interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - sapersi inserire nella vita sociale in modo consapevole e responsabile, far valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui.
- RISOLVERE PROBLEMI - affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni.
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - individuare e rappresentare, con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni ed eventi individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

I Docenti di materie letterarie hanno, quindi, collegialmente definito e condiviso le finalità educative e didattiche generali di seguito espresse, impegnandosi a svolgere un piano di lavoro il più possibile omogeneo negli obiettivi, nei contenuti, nella metodologia, nelle verifiche e nella valutazione.

La scelta di ulteriori contenuti, di particolari strategie di intervento e recupero, di percorsi, metodi, sussidi e di specifiche modalità di verifica e valutazione è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di Classe e ai piani di lavoro individuali in relazione alle esigenze formative della singola classe e **nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di introdurre modificazioni** in rispondenza alle situazioni e alle caratteristiche di ciascuna classe ed alle esigenze degli alunni.

In particolare:

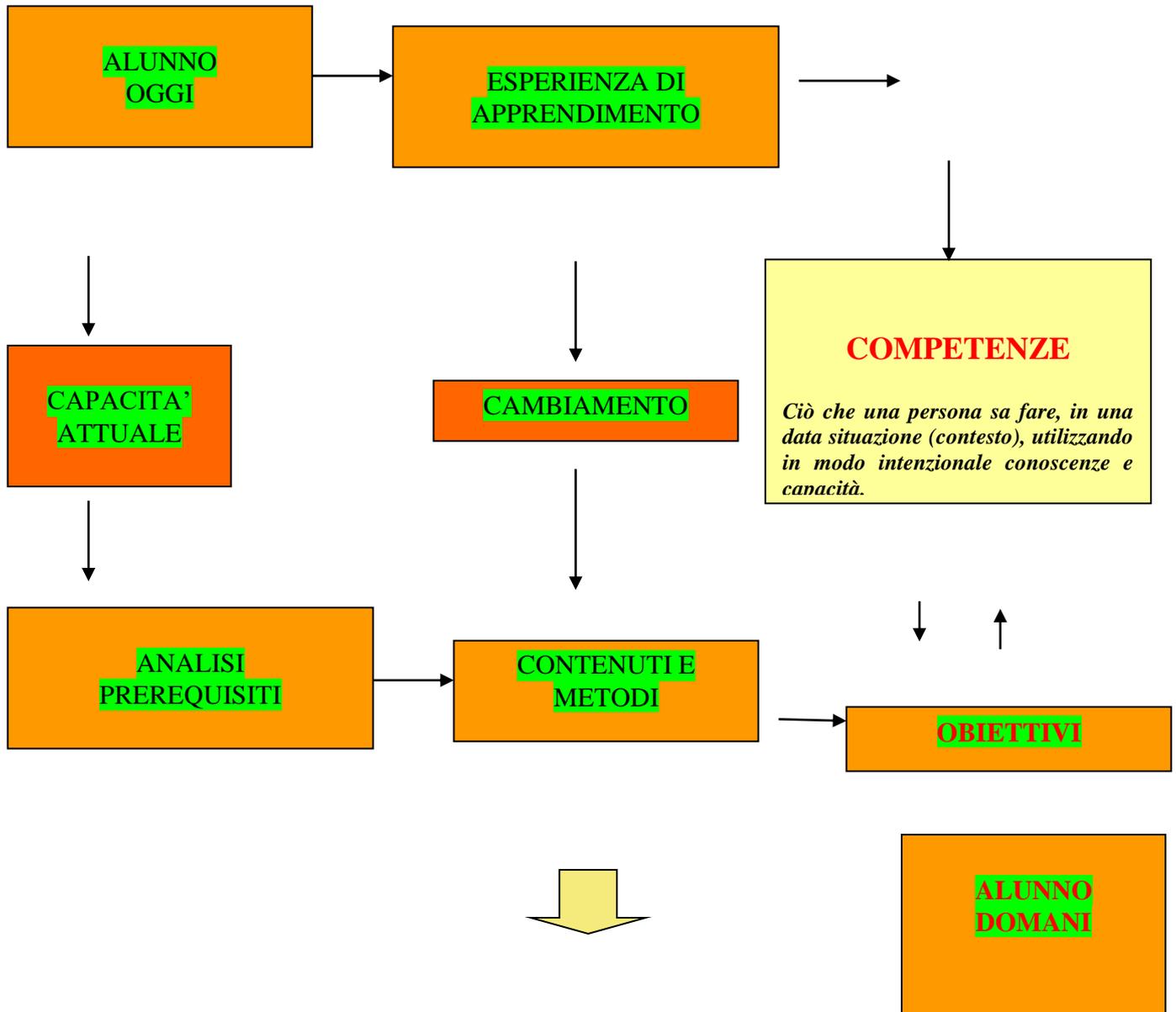
per il biennio, si è tenuto conto del documento della certificazione delle competenze di base (D.M. n°9 del 27 gennaio 2010).

per il triennio, si è ritenuta, invece, competenza dei Consigli di Classe individuare le connessioni individuabili interdisciplinari e multidisciplinari, i tempi e l'articolazione di eventuali moduli e definire i modi e i tempi destinati alle prove sommative finali.

PROGRAMMARE

SIGNIFICA SOPRATTUTTO PREPARARE IN MODO LOGICO E RAZIONALE LE SEQUENZE DELLE OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO IN MODO DA REALIZZARE NEGLI ALUNNI I CAMBIAMENTI DESIDERATI.

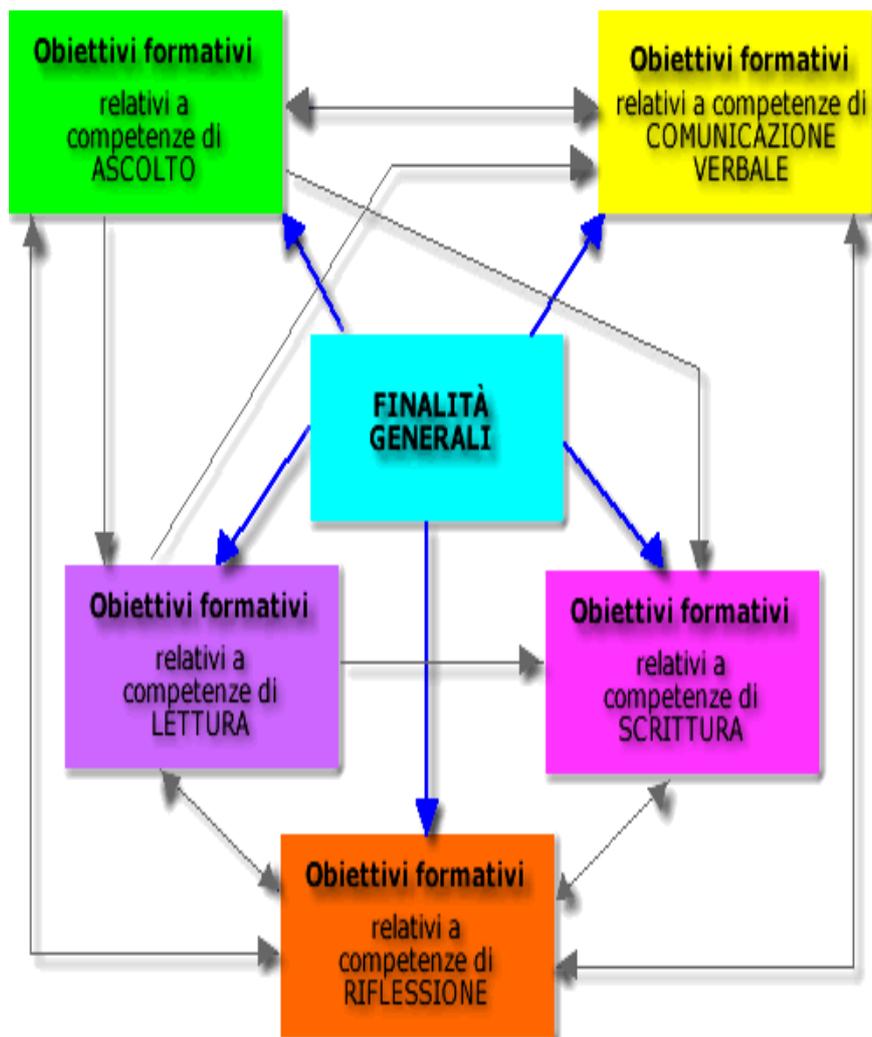
IL CAMBIAMENTO E' DEFINIBILE IN TERMINI DI CAPACITA', ABILITA', CONOSCENZE → **COMPETENZE FONDAMENTALI** ATTRAVERSO CUI GLI STUDENTI, ALLA FINE DEL LORO PERCORSO DI STUDI, POSSANO REALIZZARE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA.



TALE PROCESSO INCLUDE "COMPETENZE DI NATURA:

- + METACOGNITIVA (IMPARARE AD APPRENDERE),
- + RELAZIONALE (SAPER LAVORARE IN GRUPPO)
- + ATTITUDINALE (AUTONOMIA E CREATIVITÀ)".

PRIMO BIENNIO



Il Dipartimento, grazie all'iniziativa **Scuola-digitale**, seguirà per il biennio una programmazione adeguata:

- a) alla istituzione nel Liceo Classico già dall'anno scolastico 2010-2011 della classe tecnologica fra LIM e teledidattica - Classe digitale 2.0 (I B n.o.)
 - b) alla introduzione delle LIM in tutte le classi
 - c) all'introduzione del registro elettronico e dello scrutinio elettronico –modalità ARGO
 - c) alla utilizzazione del nuovissimo laboratorio linguistico multimediale
- nella consapevolezza dell'importanza del saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

QUADRO ORARIO RIFORMA attualmente vigente - Riforma Gelmini

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | V anno |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

- *con [informatica](#) al primo biennio
- **[Biologia](#), [chimica](#), [scienze della Terra](#)

OBIETTIVI AFFETTIVO – RELAZIONALI

Saranno articolati su tre livelli:

- 1) **Partecipazione**
- 2) **Metodo di studio rigoroso per “apprendere ad apprendere”**
- 3) **Impegno**

OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno:

- ▮ essere consapevoli delle proprie capacità, per avere stima di sé;
- ▮ - essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica;
- ▮ **avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;**
- ▮ **sapersi organizzare nel lavoro;**
- ▮ **star bene con se stessi e sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico**

Si precisa che solo l'osservazione attenta e sistematica consentirà di raccogliere in maniera efficace ed accurata i dati riguardanti i sopra indicati livelli ed obiettivi.

I seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE PER SINGOLA MATERIA** vengono formulati in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze**

PRIMO BIENNIO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento

(minimi per il conseguimento della valutazione di **sufficienza**,
massimi per il conseguimento della valutazione di **eccellenza**)

| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
|--|--|--|
| Saper utilizzare le conoscenze linguistico-espressive in rapporto alle varie situazioni comunicative Saper ascoltare, leggere e interpretare un testo cogliendone gli elementi essenziali Saper distinguere e riprodurre le caratteristiche peculiari di testi di diversa tipologia Saper distinguere le caratteristiche peculiari di un testo narrativo e poetico. Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini | Comprendere messaggi orali e testi scritti di varia natura Produrre sia oralmente che per iscritto, in modo coerente e coeso, testi differenti a seconda dello scopo e del destinatario, utilizzando consapevolmente e correttamente le norme che regolano il funzionamento della lingua Essere in grado di redigere testi argomentativi, articolo di giornale, saggio breve Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali) Rielaborare i contenuti | Consolidamento della conoscenza delle norme ortografiche e morfosintattiche Conoscenza delle strutture linguistiche italiane intese come naturale evoluzione dalla lingua latina Arricchimento del bagaglio lessicale Comunicazione e funzioni della lingua Caratteristiche del testo narrativo Conoscenza dei vari livelli dell'analisi testuale di un testo poetico Conoscenza delle diverse tipologie testuali e individuazione delle norme che |

| | | |
|--|---|--|
| <p>gradualmente valutativa e critica</p> <p>capacità</p> | <p>appresi in modo personale e critico, ampliando l'uso del lessico</p> <p>Sviluppare l'analisi testuale di un testo narrativo, individuandone le caratteristiche principali</p> <p>Sviluppare l'analisi testuale di un testo poetico, riconoscendone gli elementi costitutivi, e individuandone le strutture metrico-formali che lo compongono</p> <p>Stabilire relazioni di confronto tra testi studiati.</p> | <p>regolano il testo argomentativo</p> <p>Lettura (il più ampia possibile), analisi e commento de / <i>Promessi Sposi</i></p> <p>Alla fine del primo biennio lo studente si accosterà, attraverso alcune letture di testi alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i siciliani, la poesia toscana prestilnovistica, Il Dolce Stil Novo.</p> |
|--|---|--|

PRIMO BIENNIO – ITALIANO

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

I LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|---|--|
| <p>Comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale</p> <p>Saper leggere un testo narrativo cogliendone gli elementi essenziali</p> <p>Saper produrre testi scritti coerenti e aderenti alle consegne, applicando in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche, senza commettere gravi e diffusi errori di ortografia</p> <p>Saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa</p> <p>Saper identificare in un questionario i nuclei delle domande e dare risposte coerenti</p> | <p>Il lessico specifico. Conoscere l'ortografia, la punteggiatura, l'analisi logica, i principali elementi morfologici e le principali strutture sintattiche della lingua italiana</p> <p>Conoscere le caratteristiche del testo narrativo, i connettivi testuali e logici;</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno</p> <p>Conoscere le tecniche di realizzazione del riassunto e della descrizione</p> <p>Conoscere l'ortografia, l'analisi logica, i principali elementi morfologici e le principali strutture sintattiche della lingua italiana</p> <p>Conoscere le caratteristiche del testo narrativo</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso dell'anno</p> <p>Conoscere le tecniche di realizzazione del riassunto e della descrizione</p> |

II LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|---|--|
| <p>Saper analizzare la struttura del periodo</p> <p>Saper leggere, parafrasare un testo poetico e</p> | <p>Conoscere la sintassi del periodo</p> <p>Conoscere la struttura del testo poetico</p> |

| | |
|--|---|
| individuare i nuclei del messaggio, la struttura, la metrica, le figure retoriche Saper produrre un testo argomentativo non complesso | Conoscere le principali caratteristiche e il significato fondamentale della storia e dei personaggi de "I Promessi Sposi" o di altri testi narrativi Conoscere la struttura del testo argomentativo, del saggio breve, dell'articolo di giornale |
|--|---|

NOTAZIONE PER IL PIANO DI LAVORO DI ITALIANO BIENNIO

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha un ruolo centrale e strategico in tutto il *curriculum* scolastico, perché lo studio di questa materia, nel suo duplice aspetto di sviluppo consapevole delle capacità comunicative e di conoscenza della tradizione letteraria italiana, interagisce con tutti gli aspetti del processo formativo, si integra con tutti gli altri ambiti disciplinari, attiva una serie di competenze che vengono utilizzate in campi diversi.

I Docenti di Italiano del triennio liceale, tenuto conto della vastità del programma di Italiano e dell'opportunità di dedicare particolare attenzione nel quinto anno alla storia letteraria del Novecento, propongono che nel percorso didattico del Biennio si pongano le basi per lo studio storico della nostra letteratura, tracciando un quadro, agganciato ad alcune letture di testi, dell'ambiente culturale che vide sorgere le prime importanti espressioni letterarie italiane: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani. Le Docenti di Italiano del Biennio condividono tale proposta, soprattutto perché rispondente alle Indicazioni nazionali, e si dichiarano disponibili a renderla operativa. Porranno, inoltre, particolare attenzione all'acquisizione da parte degli alunni degli elementi alla base della riflessione linguistica: analisi funzionale e analisi del testo.

PRIMO BIENNIO LATINO E GRECO

| LATINO e GRECO | | |
|---|--|--|
| PREREQUISITI | | |
| 1) Capacità di operare analisi grammaticale e logica della lingua prima 2) Conoscenza della struttura di un DIZIONARIO 3) Capacità di utilizzo del DIZIONARIO ITALIANO 4) Conoscenze di base pregresse del latino (nel caso risultino per la maggior parte degli studenti provenienti dalla Scuola Media) 5) Conoscenza della fonetica italiana 6) | | |
| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
| Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti Saper riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo Sapersi orientare nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza | Saper ricodificare il testo latino o greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata Saper rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il greco, il latino, l'italiano | Conoscere i vari fenomeni fonetici Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e greca (del futuro e dell'aoristo nelle diatesi verbali del greco) Acquisire il lessico fondamentale |

| | | |
|--|--|--|
| <p>semantica</p> <p>Saper usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi e testi</p> <p>Saper usare in modo oculato e significativo il vocabolario di latino ed il vocabolario di greco.</p> <p>Saper esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate</p> <p>Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale</p> | | <p>Conoscere, attraverso il testo, le strutture che regolano la lingua latina e greca</p> <p>Conoscere la civiltà romana e greca attraverso la lettura di passi di autori latini e greci</p> |
|--|--|--|

PRIMO BIENNIO - LATINO e GRECO

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

I LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|--|---|
| <p>Saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice e complessa</p> <p>Saper consultare il dizionario operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati</p> <p>Saper comprendere e tradurre in modo coerente e corretto semplici testi</p> | <p>Conoscere gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi secondo il programma svolto</p> <p>Conoscere un lessico di base</p> |

II LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|--|--|
| <p>Saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice e complessa</p> <p>Saper consultare il dizionario operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati ma coerenti con il testo da tradurre</p> <p>Saper comprendere e tradurre in modo coerente e corretto i testi oggetto di versione</p> | <p>Conoscere gli elementi della morfologia e quelli della sintassi secondo il programma svolto</p> <p>Conoscere un lessico di base</p> |

PRIMO BIENNIO
GEOSTORIA

I e II LICEO

| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
|--|---|---|
| <p>Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper cogliere i rapporti causa-effetto</p> <p>Saper individuare il rapporto di interazione tra ambiente fisico e società umana</p> <p>Saper riconoscere il valore e l'importanza della tutela del patrimonio culturale e ambientale</p> <p>Saper cogliere e sviluppare, attraverso la riflessione sulle discipline, l'identità di cittadino responsabile e consapevole.</p> <p>Saper utilizzare il lessico e i contenuti delle discipline nella produzione di testi orali e scritti</p> | <p>Saper esporre i contenuti appresi in modo adeguato, con chiarezza e coerenza, utilizzando il lessico specifico</p> <p>Riconoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano</p> <p>Comprendere il concetto di cambiamento e di divenire storico anche in relazione alla propria esperienza personale.</p> <p>Leggere differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni per confrontare le diverse epoche e le differenti aree geografiche</p> | <p>Conoscere i principali eventi caratterizzanti la storia antica e medievale sotto il profilo politico-militare, socio-economico, religioso e artistico</p> <p>Conoscere e comprendere i principali fenomeni geografici e geoantropici</p> <p>Conoscere le principali problematiche ambientali, economiche, politico-sociali e culturali del pianeta</p> <p>Conoscere il linguaggio e gli strumenti specifici delle discipline</p> |

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

I e II LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|---|---|
| <p>Saper collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio.</p> <p>Saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali.</p> <p>Saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto, pur con incertezze, il lessico storiografico di base</p> | <p>Conoscere i principali avvenimenti dei periodi presi in esame</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche dei continenti in esame e le problematiche più rilevanti del mondo contemporaneo</p> |

E VOLENDO ANCORA PARLARE DI STORIA . . .

FINALITA'

- 1) Recuperare la memoria del passato, ampliando così il personale orizzonte culturale, attraverso l'analisi di tutto il lungo e vario processo che ha determinato il presente.
- 2) Orientarsi nella complessità del presente
- 3) Acquisire consapevolezza sulle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli e della solidarietà.
- 4) Ampliare il personale orizzonte culturale
- 5) Razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- 6) Acquisire la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze

OBIETTIVI

- 1) **Spazio – tempo** : interpretazione e ricostruzione della linea spazio – temporale; decodificazione delle carte geo-storiche, collocazione dei fatti e dei fenomeni nello spazio e nel tempo
- 2) **Evento – fenomeno**: selezione di informazioni fondanti ed accessorie
- 3) **Mutamento – permanenza**: selezione di parole chiave funzionali a cogliere i concetti di mutamento e di permanenza, analogie e differenze nel confronto tra eventi e fenomeni
- 4) **Problematizzazione**: individuazione di relazioni tra elementi di un fenomeno e tra fenomeni analoghi e diversi
- 5) **Operazioni su fonti** : riconoscimento del tipo di fonte ; inferenza delle informazioni essenziali
- 6) **Comunicazione** : acquisizione del lessico di base della disciplina; esposizione organica di comunicazioni narrative, interpretative argomentative

PREREQUISITI

- a) Stabilire confronti vicino – lontano
- b) Individuare relazioni causa – effetto
- c) Confrontare forme di civiltà passato – presente (ordine cronologico degli eventi)
- d) Leggere – realizzare mappe concettuali e/o carte geostoriche
- e) Possesso di capacità linguistiche adeguate alla lettura ed alla riformulazione di testi di narrazione storiografica

CONTENUTI

Precisazione : l'arco di tempo su cui spazia il programma del biennio superiore è vastissimo, ma estremamente importante dal punto di vista sia culturale che metodologico. Pertanto, per evitare il rischio di un affastellamento di nozioni, si adotterà un criterio di selezione, cioè un giudizio sulla significatività dei contenuti nell' ambito delle civiltà antiche del Mediterraneo (basi per lo studio letterario greco – latino nel triennio) e poi della civiltà europea medievale.

METODI

Attraverso la storia antica si offriranno esemplificazioni riguardanti la ricerca archeologica e la tipologia delle fonti, facendo recepire la differenza tra narrazione mitica e accertamento storiografico.

Il metodo tatticamente più efficace rimane **il metodo narrativo** innestato sulla cronologia e sulla selezione di eventi fondamentali, in organica connessione con gli strumenti forniti da discipline quali la geografia e le scienze sociali.

Verranno esercitate le abilità di "lettura", sia nell'ambito della sezione manualistica, sia di quella documentaria, iconografica, cartografica e di approfondimento.

VERIFICHE

Verifiche scritte

Le verifiche scritte potranno essere :

- a) prove strutturate a risposte multiple
- b) rielaborazione scritta dei concetti di fondo con domande aperte
- c) stesura, a partire da alcuni documenti assegnati, di un elaborato in cui si evidenzino le notizie significative e il tipo di fonte.

Verifiche orali

Esposizione orale dei contenuti mediante 2 interrogazioni quadrimestrali, di cui una più articolata ed una a domande brevi, onde verificare le capacità espositive ed il corretto apprendimento delle informazioni.

Si valorizzeranno il dialogo, il confronto e la discussione di gruppo.

VALUTAZIONE

Si considereranno i seguenti parametri :

L'allievo:

- d) espone in forma chiara e corretta i fatti e i problemi relativi agli eventi studiati
- e) usa il linguaggio specifico e i modelli storiografici
- f) decodifica ed interpreta documenti, fonti carte geostoriche, tavole cronologiche e grafici
- g) relaziona su ricerche individuali e /o di gruppo.

COMPETENZE (→ SAPER FARE) AL TERMINE DEL BIENNIO

L'allievo:

- a) comprende la ricostruzione storica dei fatti esaminati
- b) memorizza dati, nomi, eventi
- c) ricostruisce percorsi storici sia in ottica sincronica che diacronica.
- d) Esercita un intervento critico che colga la presenza e la funzione di unità di informazione, di unità di giudizio di unità di valutazione.
- e) E' in grado di esaminare un documento storico, in quanto :
 - conosce il giudizio e le motivazioni, implicite o esplicite, di ogni autore esaminato in relazione all'argomento in questione
 - individua differenze ed analogie tra le testimonianze lette

- inserisce correttamente la fonte nel suo periodo storico
- riconosce nei testi storiografici il giudizio dell'autore
- individua le fonti utilizzate e i fatti di riferimento.

E VOLENDO ANCORA PARLARE DI GEOGRAFIA . . .

FINALITA'

- 1) Capacità di cogliere le dinamiche globali della società umana, la pluralità dei loro esiti possibili, la responsabilità delle scelte necessarie
- 2) Promuovere la partecipazione, la creatività, la consapevolezza ed autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra i popoli e le regioni, dell'organizzazione del territorio
- 3) Maturazione dell'identità personale e collettiva, della solidarietà con gli altri gruppi, della comunicazione interculturale, con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale

OBIETTIVI

- 1) Usare un linguaggio geografico appropriato
- 2) Leggere ed interpretare criticamente carte geografiche e tematiche su scala diversa
- 3) Visualizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali argomenti costitutivi e le loro interdipendenze
- 4) Individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche, per poter capire come si sviluppa nel tempo il processo di costruzione del territorio

PREREQUISITI

- a) Conoscenze di base di geografia fisica e di geografia della popolazione
- b) Conoscenza degli strumenti cartografici di base
- c) Impiego appropriato del linguaggio specifico

METODI

- a) Scansione per **percorsi tematici**
- b) Approccio problematico
- c) Lettura ed interpretazione delle carte tematiche e grafiche
- d) Riflessione e commento delle illustrazioni presenti nel testo

Precisazione

Si partirà dall'osservazione diretta dei fenomeni su piccola scala, poiché, come suggerisce la geniale intuizione di J.J.Rousseau, "lo studio della geografia comincia dal luogo che si abita" ("du lieu qu'on habite"). Si organizzeranno, quindi, visite guidate al territorio, per promuoverne una conoscenza più attenta e perché i giovani possano inserirsi in esso in modo più consapevole e possano contribuire a modificarlo in meglio.

VERIFICHE

- Interrogazioni (almeno n°2 quadrimestrali)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercitazioni cartografiche
- Ricerca

VALUTAZIONE

La valutazione accerterà **capacità/competenze**:

- Di usare il linguaggio specifico
- Di usare gli strumenti specifici (libro di testo, atlante, carte geografiche, carte tematiche)
- Di osservazione, di descrizione, di interpretazione critica dei problemi del territorio e del rapporto uomo-ambiente
e
- **Il livello** di crescita civile, umana, sociale

EDUCAZIONE CIVICA

Si sottolinea l'esigenza, ormai imprescindibile, di proporre una scuola sensibile all'attualità storica e desiderosa di educare ad essa per formare nell'allievo con l'aiuto dei contenuti offerti sia dall'educazione civica, sia dalle diverse discipline, il cittadino consapevole pienamente della sua individualità e disponibile a proiettarla nel sociale.

In particolare si cercheranno di trattare le seguenti tematiche modulari:

classi del primo liceo n.o.:

- la società: famiglia scuola ambiente
- gli ordinamenti e la formazione dello Stato Italiano

classi del secondo liceo n.o.:

- lo Stato e l'organizzazione della sovranità
- i principi fondamentali della Costituzione Repubblicana
- l'umanità orizzonte 2000: l'uomo e la sua razza

Le scelte metodologiche saranno autonome e libere per garantire un'azione didattica efficace e calibrata sul grado di acquisizione e preparazione dei diversi gruppi – classe.

Si cercheranno di raggiungere le seguenti **FINALITA' DISCIPLINARI**:

- abituare i giovani
 - a) ad osservare i tanti mutamenti in corso nell'ordine internazionale e all'interno della vita nazionale e della società, oltre la soglia del 2000
 - b) a cogliere i vari aspetti della sfida portata alla nostra civiltà dall'imponente fenomeno migratorio e dalla convivenza interetnica che caratterizzano oggi le aree metropolitane dell'Occidente

NOTA INTEGRATIVA: **Cittadinanza e costituzione**

Il documento di indirizzo per Sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 Marzo 2009 stabilisce:

- l'importanza di educare alla cittadinanza secondo la Costituzione, in contesti multiculturali;
- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- lo sviluppo dei nuclei tematici e il conseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione per i diversi livelli di scuola in attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 169 del 30-10-2008.

Sentito il Dipartimento di Storia e Filosofia, si concorda di sviluppare l'insegnamento in oggetto secondo quanto descritto in tavola sinottica:

| | |
|--|--|
| Classi del I anno n.o. | Storia della Costituzione e principi fondamentali (<i>articoli da 1 a 12 -Disposizioni essenziali sul tipo di Stato e di società voluti dalla Costituzione.</i>) |
| Classi del II anno n.o. | Diritti e doveri dei cittadini |
| Classi del secondo biennio e del 5° anno liceale | Ordinamento della Repubblica |

AREA ITALIANO

SECONDO BIENNIO - 3° e 4° anno

- L'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- potenziare ed accrescere le conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

Gli obiettivi specifici della disciplina si collocano nei tre ambiti distinti, ma non separati delle:

- competenze linguistico-comunicative
- analisi e contestualizzazione dei testi
- riflessione sulle prospettive storico-culturali dei fenomeni letterari secondo la seguente articolazione:

| COMPETENZE | ABILITA'/CAPACITA' | CONOSCENZE |
|---|---|---|
| <p>Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative</p> <p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998</p> <p>Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</p> | <p>Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale .</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p> <p>Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)</p> | <p>Potenziamento del bagaglio lessicale</p> <p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dalle origini al Settecento.</p> <p>Conoscenza di un autore del Novecento attraverso la lettura integrale di almeno tre libri . Per il primo anno del secondo biennio l'autore potrebbe essere Calvino, per il secondo anno Pavese)</p> |
| | | |

QUINTO ANNO - ITALIANO

| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
|--|---|---|
| <p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998;</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale</p> | <p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p> | <p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso dantesco (circa 7/ 8 canti)</p> <p>Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| che affini gradualmente le capacità valutative , critiche ed estetiche. | | |
| | | |

CONTENUTI > Precisazioni

Per quanto riguarda i contenuti, per la letteratura si impone la necessità di operare scelte trasparenti e di organizzarle secondo percorsi significativi, per consentire l'acquisizione di conoscenze, e soprattutto la padronanza di competenze salde, per accedere anche in modo autonomo ai mondi letterari. Appare, quindi, oggi più che mai opportuna la scelta didattica di costruire percorsi di lettura (per sfondi storico-culturali, per nuclei tematici, per genere o autori ed opere) significativi, in vista del progetto di costruzione di un cittadino/lettore consapevole. Tale scelta didattica non deve trascurare gli altri importanti requisiti che l'insegnamento letterario del triennio è chiamato ad assolvere: a) il mantenimento di grandi quadri diacronici entro cui tracciare le linee di sviluppo dei percorsi didattici; b) la necessità di intrecciare lo sviluppo della storia letteraria con la riflessione sui modi e i tempi con cui si sono articolate la tradizione e la comunicazione letteraria; c) l'insegnamento del Novecento non confinato esclusivamente al quinto anno, ma anticipato anche al terzo e al quarto anno con opportuni inserimenti nei percorsi progettati attraverso la didattica modulare; d) l'apertura alle letterature europee; e) una adeguata integrazione e sinergia tra educazione letteraria e educazione linguistica.

Si propone pertanto la seguente articolazione di massima dei contenuti. I docenti nei piani di lavoro personali definiranno i modi e i tempi di quanto indicato.

▮ **Classe terza:** dal Medioevo alla fine del '500. Autori ed opere irrinunciabili sono Dante e la Divina Commedia; Petrarca e il Canzoniere; Boccaccio e il Decameron; Ariosto e il Furioso; Machiavelli; Tasso e la Gerusalemme Liberata.

▮ **Classe quarta:** dal Barocco al Romanticismo. Autori e opere irrinunciabili sono: Galileo, Goldoni, Foscolo, Manzoni.

▮ **Classe quinta:** lettura di Leopardi (come detto espressamente nelle indicazioni nazionali); dal secondo ottocento al novecento. Autori irrinunciabili sono: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale, Calvino.

Per quanto riguarda **la seconda metà del Novecento**, si prevede la progettazione di percorsi che possano tracciare linee di sviluppo della produzione letteraria e che includano voci significative e rilevanti del dibattito culturale (ad es. Pasolini e Gadda).

Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca

Dell'opera LA DIVINA COMMEDIA di Dante sarà analizzato un ragionevole numero di canti (circa 8/9 per cantica) dell'Inferno al terzo anno, del Purgatorio al quarto, del Paradiso al quinto. I docenti potranno ritagliare percorsi di lettura attraverso le tre cantiche. Come espresso nelle indicazioni, nel corso dei tre anni saranno complessivamente letti almeno 25 canti. Si cercherà di trattare anche aspetti della Letteratura regionale.

LINGUA E LETTERATURA LATINA
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
|---|--|--|
| <p>Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata</p> <p>Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi</p> <p>Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate</p> <p>Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica</p> <p>Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione</p> | <p>Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale</p> <p>Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole</p> <p>Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano</p> <p>Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario</p> <p>Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento</p> <p>Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna</p> <p>Conoscere per grandi linee le strutture metriche di più largo uso</p> | <p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</p> <p>Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile</p> <p>Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale</p> <p>Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</p> <p>Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione</p> |

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

I LICEO

| Competenze | Competenze |
|---|---|
| Comprendere il senso generale di un testo e ricodificarlo in corretta lingua italiana Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina | Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita e in generale, gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |

II LICEO

| Competenze | Competenze |
|--|---|
| Saper tradurre e analizzare testi d'autore in lingua Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina utilizzando un lessico adeguato Saper presentare una relazione orale su un definito argomento disciplinare | Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |

III LICEO

| Competenze | Competenze |
|--|--|
| Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi d'autore in lingua Saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica di un testo Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica Saper elaborare un saggio breve Capacità di enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti | Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |

LINGUA E LETTERATURA GRECA
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze |
|---|--|--|
| <p>Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata</p> <p>Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi</p> <p>Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate</p> <p>Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica</p> <p>Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione</p> | <p>Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale</p> <p>Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole</p> <p>Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano</p> <p>Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario</p> <p>Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento</p> <p>Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna</p> <p>Conoscere per grandi linee le strutture metriche di più largo uso</p> | <p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</p> <p>Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile</p> <p>Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età arcaica sino all'età ellenistica e romana</p> <p>Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</p> <p>Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione</p> |

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO
I LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|-------------------|-------------------|
| | |

| | |
|--|---|
| Comprendere il senso generale di un testo e ricodificarlo in corretta lingua italiana Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria greca | Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |
|--|---|

II LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|---|---|
| Saper tradurre e analizzare testi d'autore in lingua Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria greca utilizzando un lessico adeguato Saper presentare una relazione orale su un definito argomento disciplinare | Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |

III LICEO

| Competenze | Conoscenze |
|--|--|
| Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi d'autore in lingua Saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica di un testo Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica Saper elaborare un saggio breve Capacità di enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti | Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo Conoscere gli argomenti di letteratura affrontati Conoscere un lessico di base |

Competenze digitali

Competenze digitali (linguaggi): comprendere, leggere, usare e produrre testi multimediali secondo i metodi e gli strumenti in possesso dello studente e messi a disposizione dalla scuola. Usare Word, impaginare e formattare; parlare in pubblico usando uno strumento digitale (Powerpoint).

CONTENUTI

- **per il primo, secondo, terzo e quarto anno - nuovo ordinamento > Programmi ministeriali e disposizioni ministeriali dettate da: Riforma dei Licei (Decreto Gelmini 137/2008 e Regolamento di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010) VEDI ALLEGATI alla presente programmazione**
- **per il quinto anno > Programmi ministeriali nuovo ordinamento e indicazioni programmi Brocca.**

AL TERMINE DEL TRIENNIO . . .

Al termine del triennio, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

1. Comprendere e tradurre un testo letterario greco e latino,
 - a. individuando le diverse componenti dei significati del testo,
 - b. segnalando i diversi livelli (fonico, lessicale, semantico, e, se possibile, stilistico e retorico) e le loro interrelazioni,
 - c. evidenziando le diverse tipologie testuali e le diverse funzioni dei linguaggi e delle strutture che ne rappresentano la specificità,
 - d. descrivendo il sistema di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario o culturale della sua epoca,
 - e. producendo una traduzione consapevole della natura letteraria del testo.
2. Formulare, sulla scorta delle operazioni precedenti, in maniera critica, o almeno autonoma, un'interpretazione complessiva del testo esaminato, che dimostri sia l'acquisizione degli strumenti di analisi sia la capacità di giudizio ed il gusto personale.
3. Collocare gli autori ed i fenomeni letterari nello sviluppo storico culturale, identificando l'apporto originale di ogni autore, individuandone il rapporto con il pubblico, riconoscendone la relazione con la tradizione letteraria e segnalando i fenomeni di contatto, di influenza, di analogia anche e, soprattutto, con il mondo odierno.

METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- + fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- + applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- + applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- + favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- + non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- + correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- + esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

I contenuti disciplinari saranno articolati su base "modulare" attraverso la **destrutturazione** degli argomenti da trattare in "blocchi omogenei", in coerenza con gli obiettivi disciplinari e cognitivi da raggiungere e sulla base dei precisi requisiti in possesso degli allievi.

Le unità tematiche modulari saranno preferibilmente "mensili" e prevederanno una articolazione del tipo dal "leggero" al "complesso" e saranno frutto di una opportuna riflessione sui **saperi essenziali**, per realizzare la conquista della

- efficienza
 - efficacia
 - economicità
- del processo di insegnamento - apprendimento

Ciò comporta :

- l'identificazione dei concetti, dei temi, dei problemi – chiave di una determinata forma di sapere, di ordinarli in sequenze e di costruire per ciascuno di essi “percorsi modulari” che tengano conto delle attività di recupero e di approfondimento scandite secondo le modalità ed i tempi previsti dal Collegio dei Docenti
- La collaborazione dei C.d.C. nel curare il collegamento modulare, per garantire l'unitarietà del sapere e per apportare, attraverso una adeguata attività di **monitoraggio** gli idonei correttivi.

Sarà, quindi, adottata una “flessibilità limitata” e si accompagnerà il modulo ad una chiara collocazione SPAZIO – TEMPORALE dei testi e degli argomenti per non ingenerare confusione.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attueranno:

- + discussione guidata su temi storico-letterari;
- + attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- + pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- + lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali (metodo Orberg);
- + partecipazione a proposte culturali
- + uscite didattiche
- + attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F.

I Docenti di Latino e di Greco cureranno attentamente le modalità per favorire l'apprendimento delle due lingue, essendo quelle la “condicio sine qua non” per il raggiungimento di tutti gli altri obiettivi, quali l'acquisizione di abilità traduttive sempre più progredite e la formazione – sviluppo di capacità di analisi di un testo latino o greco come strumento di accesso al mondo di un autore o ad un mondo passato per noi indagabile soprattutto attraverso le testimonianze testuali.

I testi saranno scelti e misurati progressivamente sulle competenze grammaticali acquisite man mano dagli allievi e decodificabili senza la necessità di riferimenti extratestuali ed accessibili attraverso gli strumenti personali (**conoscenze**) e di supporto (**DIZIONARIO**).

Punto importante di riflessione è l’**“est modus in rebus”**, ovvero si cercherà di tracciare attentamente il cammino della continuità dell'apprendimento tra casa e scuola e si spiegherà agli allievi la funzione dei compiti domestici e la loro validità. Infatti, per le discipline classiche, è indispensabile che il discente riveda e ripensi a casa, attraverso l'uso di idonei strumenti, a quanto gli è stato comunicato in classe, sforzandosi di diventare responsabile ed autonomo.

Saranno, dunque, seguiti criteri metodologici efficaci che garantiscano un'organica distribuzione delle ore di lezione tra i vari giorni della settimana per fornire agli studenti sia una opportuna divisione giornaliera dei testi scolastici sia una razionale distribuzione dei tempi settimanali di studio, così che essi abbiano la possibilità di disporre di tempi da dedicare alle attività sportive, artistiche, ludiche, ed ad altri apprendimenti di tipo extrascolastico.

Si adotterà una organizzazione dei contenuti a livello modulare, con percorsi tematici sia di tipo sincronico che diacronico, in modo da permettere agli allievi collegamenti e confronti pluri- ed inter-disciplinari.

Per quanto riguarda l'insegnamento del **latino e del greco nel triennio** i docenti concordano sull'opportunità di un attento lavoro volto a rafforzare e a completare il sicuro possesso della lingua, strumento indispensabile per la conoscenza dei testi e, quindi, della letteratura stessa.

Saranno, pertanto, rinsaldate le conoscenze morfologiche ed approfondite le strutture sintattiche nel corso dell'intero triennio e nelle prime classi sarà necessario ridimensionare parzialmente gli obiettivi cognitivi a vantaggio del consolidamento del mezzo linguistico.

Strumento privilegiato, sia a livello letterario che linguistico, sarà comunque il testo, mezzo diretto di conoscenza dell'autore e del contesto storico in cui opera e, nello stesso tempo, prezioso aiuto per approfondimenti morfosintattici ed analisi estetica.

Perché gli allievi abbiano una conoscenza più completa e profonda delle civiltà antiche si ritiene indispensabile effettuare, nel corso dell'anno, attività parascolastiche mirate all'esperienza diretta di esempi significativi della produzione artistico greco - romana. I docenti si impegnano soprattutto a sfatare il pregiudizio che il latino e il greco siano lingue morte attraverso l'attualizzazione delle problematiche letterarie perché gli allievi consapevolizzino che l'Uomo è sostanzialmente lo stesso nello spirito e che ciò che cambia è solo la contingenza socio-storica.

Si ribadisce, inoltre, che tutti i docenti del Consiglio di classe tenderanno ad una semantica interpretativa autonoma per abituare gli allievi ad una pronta comprensione del testo in vista delle crescenti difficoltà linguistiche - lessicali degli odierni testi letterari.

Si promuoverà l'interdisciplinarietà, intesa come l'unitarietà del sapere attraverso la trasversalità delle competenze. Essa, infatti, presuppone una certa integrazione dei saperi, delle procedure e dell'elaborazione di un linguaggio comune, che permette gli scambi concettuali e metodologici.

Si cercherà, inoltre, di promuovere la partecipazione degli alunni

- a convegni e dibattiti,
- a visite guidate mirate
- a rappresentazioni teatrali
- a "certamina"

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

I contenuti saranno sviluppati attraverso:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogico-problematiche
- Lavori di gruppo
- Lettura di testi integrali appartenenti alle varie letterature
- Letture antologiche di testi
- Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali
- Uscite didattiche

Saranno utilizzati nel corso dell'a.s. i seguenti strumenti didattici:

- libri di testo
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; riviste specializzate
- saggi critici
- quotidiani
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- video proiettore/LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori

VERIFICHE

Verifiche scritte:

- a) verifiche “in itinere” – a conclusione delle U.D. e dei moduli
 - prove strutturate e semi - strutturate
 - prove di comprensione
- b) verifiche sommative
 - prove tradizionali di TRADUZIONE → n° 3 prove quadrimestrali
 - prove tipologia B (per terza prova Esami di Stato)

Verifiche orali - valutazione:

Interrogazioni periodiche (**almeno due per quadrimestre**) e / o anche programmate che accerteranno :

- la chiarezza
- l'eshaustività
- la razionalità

dell'esposizione delle norme costituenti il sistema morfo-sintattico delle lingue classiche.

Si prevedono 4 fasi: **lettura – analisi – traduzione di lavoro – ricodifica**

Si prevedono le seguenti tipologie: ▫ interrogazione/colloquio, ampi e articolati; ▫ interventi su argomenti specifici; ▫ interventi nel corso di lezioni interattive e laboratoriali.

Criteri di valutazione saranno: ▫ il possesso delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica; ▫ la capacità di organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente; ▫ la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto; ▫ la capacità di rielaborazione

A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione

Valutazione prove scritte

- a) Per le prove strutturate e semi - strutturate e per le prove di comprensione il punteggio sarà assegnato in base
 - al livello di difficoltà
 - al livello di preparazione della classe

- al tempo a disposizione
- b) Per la **traduzione** si precisa che essa è intesa come “attività sperimentale” nella quale :
 - si formulano ipotesi
 - si adottano strategie
 - si operano esperienze alla ricerca di possibili soluzioni
 - si verificano i risultati che indicheranno:
 - i progressi
 - i correttivi (feed- back)

Pertanto nelle **prove di traduzione** gli errori saranno distinti per **tipologia**:

- Morfologia del nome e del verbo
- Analisi logica
- Analisi del periodo
- Costruzioni verbali
- Sintassi dei casi
- Sintassi del verbo
- Errori ortografici
- Comprensione globale delle singole proposizioni e singoli periodi
- Analisi testuale di tipo semantico, retorico, storico-letterale

Osservazione :

sarà il docente a stabilire il voto in base

- al momento in cui viene somministrata la prova
- alle competenze generali della classe
- allo stato di svolgimento del programma

N.B. Come da indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico per l'Organizzazione della Programmazione per “Competenze” e per la Valutazione degli apprendimenti

> le prove scritte di traduzione di latino e di greco proporranno un testo unico per tutti gli alunni così da garantire una maggiore oggettività della valutazione.

>le correzioni degli elaborati, per la validità scolastica degli stessi, dovranno essere tempestive e ampiamente commentate agli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- laboratori di traduzione (per gli alunni dell'ultimo anno il lavoro di traduzione si concentrerà sulla disciplina oggetto della seconda prova scritta affrontando testi di autori e periodi diversi in modo che si acquisisca maggiore familiarità di approccio con la lingua)
- attivazione di **strategie di sostegno** (eventuali Corsi per classi parallele) per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

A) Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- laboratori di traduzione di brani d'autore
- preparazione a concorsi, certamina, convegni o seminari, olimpiadi di italiano

B) Per tutti gli alunni coinvolti, secondo le disposizioni legislative vigenti, è prevista la preparazione alle **PROVE INVALSI**

RECUPERO/CORSI DI APPROFONDIMENTO CLASSI QUINTE LICEALI

Per gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento di una o più discipline si concorda di fissare interventi di recupero in itinere oppure di optare per uno sportello didattico scandito per discipline o per gruppi di allievi. Inoltre, si ritiene opportuno stabilire fin da ora per **le classi quinte** liceali corsi di approfondimento in preparazione dell'Esame di Stato, specie nelle discipline oggetto di prova scritta: **Italiano, latino e greco**, al fine di dare ai discenti ulteriori chiarimenti ed una preparazione completa ed articolata che consenta loro di affrontare l'esame, rinnovato dalle ultime disposizioni ministeriali, con consapevolezza e serenità.

A conclusione dei lavori i docenti concordano di curare, nell'ottica della continuità orizzontale, i rapporti scuola - famiglia in tutte le sedi ed occasioni opportune, al fine di coinvolgere il più possibile i genitori nel progetto formativo ed educativo dei propri figli.

CONTINUITA'

Gli insegnamenti disciplinari devono concorrere a realizzare la crescita unitaria di quelle conoscenze, competenze e abilità utili allo sviluppo armonico degli studenti.

Pertanto gli obiettivi saranno coordinati in senso "verticale", in modo che i traguardi raggiunti al termine del Biennio costituiscano i prerequisiti indispensabili delle successive classi liceali.

Nell'ottica, invece, della "continuità orizzontale" si cureranno i rapporti scuola – famiglia per agevolare il più possibile la conoscenza e la collaborazione delle famiglie nei riguardi del P.T.O.F.

Sempre in relazione alle classi del primo anno, gli insegnanti si propongono di facilitare il passaggio degli allievi al secondo ciclo di studi e di creare una continuità educativa e di lavoro, che riproponga i percorsi fondamentali delle discipline già note, consolidando i risultati già conseguiti dagli allievi nel triennio della scuola media e poi delinei i nuovi livelli e i nuovi traguardi da raggiungere, innestandosi gradualmente su quanto già realizzato.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, attraverso le prove di ingresso, si rileveranno le **competenze** disciplinari specifiche e quelle logiche generali in possesso di ogni singolo allievo.

Tutto questo lavoro fornirà elementi utili per un positivo processo didattico ed educativo.

MONITORAGGIO

Con l'autonomia del sistema scolastico italiano alla maggiore libertà lasciata alle singole scuole, circa il progetto educativo, corrisponde un'intensa azione di osservazione e controllo.

Il collegio dei docenti, allo scopo di accrescere la qualità del servizio, ha previsto il monitoraggio di ogni forma di attività organizzata.

Il monitoraggio è uno strumento indispensabile per assicurare al processo di crescita della scuola, al MIGLIORAMENTO e all'AMPLIAMENTO della sua Offerta Formativa, gli strumenti e le condizioni per una lettura chiara dei risultati.

Nel monitoraggio confluiscono:

- un'istanza di CONOSCENZA – DIAGNOSI – ANALISI dei bisogni e delle risorse
- un'idea di connessione tra conoscenza ed interventi, tra informazioni e decisioni nella prospettiva di miglioramento
- un'istanza processuale: monitorare un'azione significa osservarla in itinere, seguendo le diverse dinamiche per capire le possibilità di sviluppo.

Il monitoraggio, per essere efficace, deve essere TEMPESTIVO.

Verrà, quindi, condotto "in itinere": a metà dell'intero percorso formativo previsto saranno compilate SCHEDE di monitoraggio delle attività svolte, a cura dei COORDINATORI e/o RESPONSABILI

1. delle COMMISSIONI
2. dei PROGETTI.

PROGETTI DIPARTIMENTALI

- Progetto "Colloqui Fiorentini"
- Progetto "Alboscuole" giornale on-line

- Partecipazione a concorsi di Narrativa e di Poesia
- Partecipazione a Certamina di Latino e di Greco
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano
- Organizzazione Premio “Clelia Perrotta”
- Organizzazione “OPEN DAY 2017”
- Organizzazione “Notte NAZIONALE dei Licei Classici” 15 gennaio

SCANSIONE PERIODICA DELLE RIUNIONI DIPARTIMENTALI

Ferma restando la possibilità di convocazione qualora se ne presenti la necessità, il Dipartimento programma per l'a.s. 2016/17 la seguente scansione di incontri

1. **7 – 8 - 9 e 10 settembre 2016** : Programmazione dipartimentale - Presentazione Progetti dipartimentali (VERBALE UNICO)
2. **Dicembre / febbraio 2017**: prima verifica andamento didattico per corsi paralleli - corsi di recupero – iniziative culturali
3. **aprile 2017** andamento didattico per corsi paralleli e intese per le adozioni dei libri di testo;
4. **giugno 2017**: seconda verifica andamento didattico per corsi paralleli e bilancio conclusivo dell'anno scolastico, passaggio di consegne biennio/triennio, corsi di recupero estivi.

**Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Ermelinda Vigilante**

ALLEGATO N°1

LE INDICAZIONI NAZIONALI Lingua e cultura latina e greca

A) Lingua e cultura latina

Linee generali e competenze

_ Competenze:

- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne

- conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario classico
- riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi

Obiettivi specifici di apprendimento

| | |
|---|---|
| <p>LINGUA <i>Primo biennio</i></p> <p>_ Acquisizione di competenze linguistiche (lettura scorrevole; strutture morfosintattiche, in particolare flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico)</p> <p>_ Comprensione globale del testo latino, anche senza l'ausilio del vocabolario</p> <p>_ Comprensione e traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, corredati da note di contesto</p> <p>_ Continuo confronto con la lingua italiana</p> | <p>LINGUA <i>Secondo biennio e quinto anno</i></p> <p>_ Consolidamento delle competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; varianti diacroniche della lingua e specificità dei lessici settoriali)</p> <p>_ Traduzione di testi d'autore, scelti tra i prosatori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari</p> <p>_ Traduzione di testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio)</p> <p>_ (A discrezione dell'insegnante) Traduzione di testi – quali le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica – che documentino la varietà della letteratura in latino e il suo apporto alla civiltà europea</p> |
| <p>CULTURA <i>Primo biennio</i></p> <p>Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere</p> | <p>CULTURA <i>Secondo biennio</i></p> <p>_ <i>Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea</i>, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoretori; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio</p> <p>_ Caratteri distintivi della cultura letteraria romana (forme di comunicazione e di circolazione dei testi; concetti di originalità, creatività e imitazione; generi letterari; rapporto tra autori e contesto sociale e politico; modalità di selezione e trasmissione del patrimonio latino alle epoche successive)</p> <p>_ Continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e ricerca di permanenze nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p> <p>_ Lettura di esametro e distico elegiaco</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>CULTURA Quinto anno _ Storia della letteratura latina dall'età giulioclaudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino _ Lettura di almeno un saggio critico.</p> |
|--|---|

B) Lingua e cultura greca

Linee generali e competenze

_ Competenze:

- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- confrontare strutture morfosintattiche e lessico con l'italiano e il latino
- conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario greco
- riconoscere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi

Obiettivi specifici di apprendimento

| | |
|--|---|
| <p>LINGUA Primo biennio _ Acquisizione di competenze linguistiche (lettura scorrevole; strutture morfosintattiche, in particolare flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico) _ Comprensione globale del testo greco, anche senza l'ausilio del vocabolario _ Comprensione e traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, corredati da note di contesto</p> | <p>LINGUA Secondo biennio _ Consolidamento delle competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; varianti diacroniche della lingua; varietà delle lingue letterarie greche e specificità dei lessici settoriali) _ Traduzione di testi d'autore, scelti per genere e tra gli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano; IV anno: il testo retorico: Lisia; Demostene, Isocrate il testo storico: Tucidide, Polibio; (anticipazione: il testo filosofico: Platone) V anno: il testo filosofico: Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene _ Traduzione di testi poetici</p> |
|--|---|

| | |
|--|---|
| <p>CULTURA Primo biennio _ Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere</p> | <p>CULTURA Secondo biennio Secondo biennio _ <i>Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica</i>, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: le origini; l'epica (Omero, Esiodo); l'elegia (Tirteo); il giambo (Archiloco); la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia (Eschilo, Sofocle, Euripide); la commedia antica (Aristofane); la storiografia (Erodoto, Tucidide, Senofonte); l'oratoria (Lisia, Demostene) _ Lettura dell'esametro</p> |
| | <p>CULTURA Quinto anno _ <i>Storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale</i>, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: Platone (solo come classico, Isocrate; (solo come classico)</p> <p>Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento _ Lettura in lingua originale di un testo o un'antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e di una tragedia o un'antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide) _ Lettura del trimetro giambico _ Lettura di almeno un saggio critico</p> |

ALLEGATO N° 2

Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei

ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge

6 agosto 2008, n. 133”. Roma, 15 marzo 2010

- **Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 ([Registrati alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2010](#))**

Liceo classico

- **“Il percorso del liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.